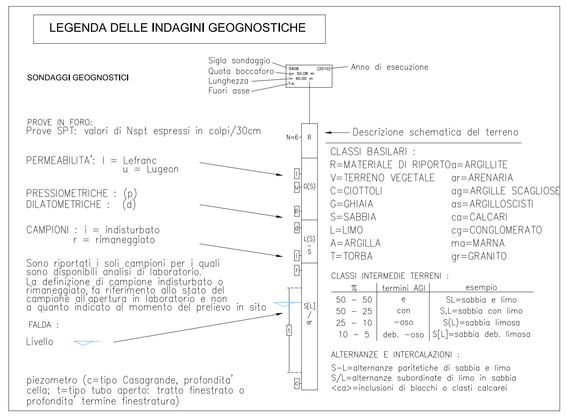
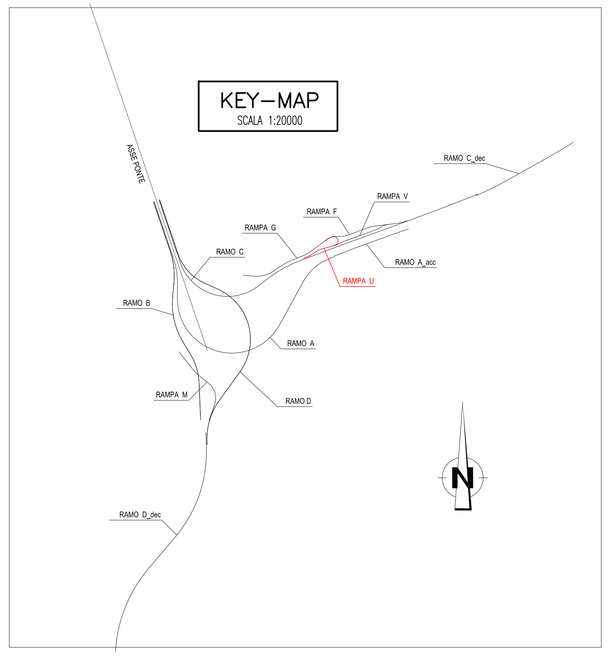
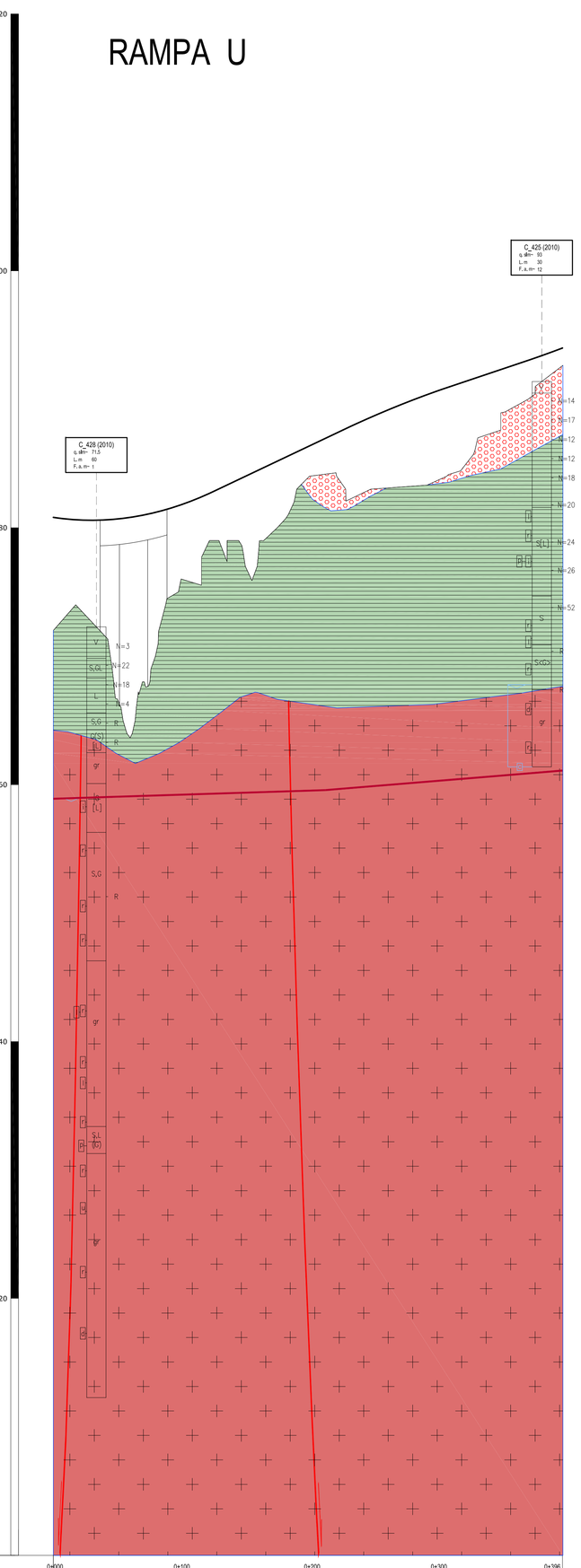
RAMPA U







		PROGRESSIVE ETTOMETRICHE DI PROGETTO		
		Opere d'arte minori e relative progressive		
FASE CONOSCITIVA	STUDIO GEOLOGICO	COPERTURE (m)		
		Formazione geologica		
		Descrizione litologica	Sabbie, limi e ghiaie in matrice sabbiosa.	Depositi coesivi eterometrici. Sabbie, limi e ghiaie in matrice sabbiosa.
		Zone tettonizzate		
	STUDIO GEOTECNICO GEOMECCANICO	PESO DI VOLUME (KN/m³)	18 - 20	18 - 21
		COESIONE (MPa)	0	0
		ANGOLO D'ATTRITO (°)	38 - 40	36 - 38
		MODULO DI DEFORMABILITA' (MPa)	$(19 - 30) \times Z^{0.7}$	$(6-16) \times Z^{0.85}$
		COEFFICIENTE DI POISSON	0.2	0.2
		PERMEABILITA' K (m/s)	$10^{-} \cdot 10^{-}$	$10^{-} \cdot 10^{-}$
		GSI DI PREVISIONE	–	–

NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

Riporto antropico.
(ATTUALE)

Depositi di versante.
Depositi poco coesivi, costituiti da materiale spigoloso, poligenico ed eterometrico con matrice a grana fine (a), localmente si presenta con grossi blocchi.
In località Case Alte il detrito si presenta con tessiture da medie a grossolane, subordinatamente fine, con laminazione incrociata e clinostratificato (b).
(OLOCENE)

Depositi di piana costiera recenti ed attuali.
Ghiaie eterometriche e poligeniche, prevalentemente cristallino-metamorfiche e sabbie a grana da media a grossolana; sono presenti, intercalati, livelli e lenti di torba.
(OLOCENE)

Eluvio-colluvio.
Limi, ghiaie e sabbie con matrice a grana fine e clasti cristallino-metamorfici prevalenti, da spigolosi a subarrotondati.
(OLOCENE)

Depositi alluvionali.
Ghiaie eterometriche ad elementi cristallino-metamorfici ben arrotondati, frammisti a sabbie limose.
(OLOCENE)

Depositi marini terrazzati (distinguibili in più ordini gerarchici).
Sabbie gialle e ocra, limi e ghiaie con ciottoli arrotondati ed appiattiti prevalentemente cristallini, in matrice sabbiosa. Costituiscono superfici terrazzate distribuite a diverse quote debolmente inclinate verso la linea di costa.
(PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE)

Ghiaie e sabbie di Messina.
Sabbie e ghiaie grigio giallastre, con abbondante matrice. I clasti sono da subarrotondati ad appiattiti, spesso embricilati. Sono presenti livelli e lenti di sabbie fini.
Si presentano clinostratificati. Le facies sono attribuibili ad ambienti di tipo deltizio e/o conoide sottomarina.
(PLEISTOCENE MEDIO)

Calcareniti di San Corrado.
Calcareniti e calciruditi clastiche e bioclastiche, di colore giallo-bruno, a stratificazione incrociata con livelli sabbioso-limosi con macrofossili.
A luoghi sono presenti, alla base, orizzonti di brecce cementate costituiti da clasti spigolosi, cristallino-metamorfici, da centimetrici a pluridecimetrici in matrice calcitica microcristallina.
(PLEISTOCENE INFERIORE)

Formazione di Le Masse.
Marne sabbiose biancastre massive in banchi spessi diversi metri, passanti verso l'alto ad alternanze di sabbie e calcareniti con abbondanti fossili.
(PLIOCENE SUPERIORE)

Trubi.
Marne e calcari marnosi bianco crema con intercalazioni di lenti sabbiose (a).
Nella parte superiore sono presenti livelli calcarenitici ricchi in fossili (b).
(PLIOCENE)

Conglomerato di Pezzo.
Conglomerato a matrice arenacea, da scarsamente a ben cementato, a stratificazione poco distinta, con passaggi laterali a livelli arenacei e sabbie grossolane.
Gli elementi costituenti sono esclusivamente di natura cristallino-metamorfica.
(TORTONIANO SUPERIORE)

Substrato cristallino-metamorfico.
Basamento costituito da paragneiss e graniti:
(a) paragneiss biotitici passanti a micascisti, gneiss occhiadini e metagraniti con intercalazioni di quarziti e anfiboli;
(b) plutoniti grigio-chiare a composizione granodioritica e leucomonzogranitica.
(CARBONIFERO-PERMIANO)

N.B. Per le formazioni stratificate, la retinatura indica la giacitura degli strati laddove essa é nota, o deducibile in maniera affidabile; dove la retinatura é assente, é da intendersi che il dato di giacitura non é noto o affidabilmente estrapolabile.

Altri simboli

Limite stratigrafico
Limite trasgressivo
Faglia certa
con indicato indicatore cinematico
Faglia presunta
Piezometrica

NOTA BENE

La definizione del livello di falda e' stata definita non solo tenendo conto dei piezometri di pd (2010) ma anche dei dati provenienti dai pozzi e dai dati storici della falda. Laddove non indicata la falda
e' ASSENTE.

Stretto di Messina
Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)
EurolinK

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA	IL CONTRAENTE GENERALE	STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA
Dott. Ing. G. Cassoni Ordine Ingegneri Milano n° 20997 Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408	Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)	Direttore Generale e RUP Validazione (Ing. G. Fiammenghi)	Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI CALABRIA
STUDI DI BASE
CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA
TRACCIATO STRADALE – RAMPA U
PROFILO GEOTECNICO

CB0067_F0

CODICE: C G 0 8 0 0 P F Z D C S B C 8 S T 0 0 0 0 0 0 0 8 F0
SCALA: 1:2000/200

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20-06-2011	EMISSIONE FINALE	E.BELLARDO	T.PENNINO	E.PAGANI

NOME DEL FILE: CB0067_F0.dwg